

## Lumini e croci, un requiem per il Parco di Villa Inzoli

**Pubblicato:** Giovedì 3 Novembre 2011



Un requiem per il Parco di Villa Inzoli.

Venerdì sera, 28 ottobre, davanti ai cancelli del Parco «che non c'è più, un gruppo di cittadini ha aderito all'appello lanciato da Legambiente Tradate venendo a manifestare, in silenzio, di fronte all'ennesimo pezzo di natura che scompare a Tradate sotto le ruspe». È la **singolare iniziativa di protesta** messa in atto dagli ambientalisti contro i tagli delle piante che **sarebbero in atto nel parco storico della città**, di proprietà dei privati e che sarà oggetto di riqualificazione nei prossimi mesi, con cessione di parte dell'area verde all'amministrazione comunale.

«Davanti ad un cartello che evidenziava “**qui un bosco muore...grazie Galli, grazie Candiani**”, riferendosi ai due sindaci protagonisti delle scelte che hanno portato alla situazione attuale, decine di cittadini, con bambini, **con tanto di banda musicale di fiati**, hanno così espresso il loro dolore e la loro rabbia – racconta Maurizio Alberti, tra i responsabili dei Legambiente -. Mentre si cantano gli inni e ci si auto glorifica del successo **per l'acquisizione del prato antistante la villa** e della villa stessa da parte del Comune, nel bosco retrostante si è compiuto il danno ambientale più doloroso, un intero bosco di alto valore naturale, **con essenze centenarie**, è stato distrutto e svenduto alla logica del profitto e della lottizzazione».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it